



Collegio dei Revisori dei conti

Relazione e Parere del Collegio dei revisori in merito all'approvazione dei Documenti di previsione per gli anni 2018 – 2020 dell'Ateneo di Bologna

L'esame riguarda il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'Ateneo per l'esercizio 2018 (Budget economico – proventi e costi e Budget degli investimenti), il Bilancio unico di previsione triennale 2018 – 2020 (non autorizzatorio), il Bilancio preventivo unico d'Ateneo in contabilità finanziaria (non autorizzatorio) ed il Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi, redatti in applicazione dell'art. 5 della L. n. 240/2010, del D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, del D.M. n. 19/2014 “*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*”(e successiva revisione e aggiornamento di cui al D.I. n. 394 del 8 giugno 2017, d'orain avanti solo “D.I. n. 19/2014”), delle disposizioni operative del Mnuale Tecnico Operativo (MTO) elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico – patrimoniale delle Università adottato con D.M. 1841 del 26 luglio 2017, consultabile sul sito <https://coep.miur.it>, del D.M. n. 21/2014 “*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*”.

Tali documenti, predisposti dall'Ateneo, sono stati trasmessi al Collegio nella loro versione definitiva, per il relativo parere di competenza, in data 07 dicembre 2017. Si è derogato a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (tempi di trasmissione dei documenti contabili al Collegio dei Revisori).

Il bilancio è stato predisposto tenendo conto dei documenti di programmazione dell'Ateneo e delle precedenti deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, fra cui le principali: : Piano strategico 2016 – 2018, Programma triennale dei lavori 2017 – 2019 e relativi aggiornamenti annuali ai sensi del D.Lgs. N. 50/2016, Linee di indirizzo per la programmazione didattica 2017 – 2018, Programmazione del personale, Dotazioni 2017 per Dipartimenti, Scuole e Campus, Linee guida operative per la formulazione del budget 2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio.



Collegio dei Revisori dei conti

Ogni centro di Ateneo con autonomia gestionale e amministrativa ha provveduto ad effettuare le previsioni annuali e triennali, predisponendo il budget economico e il budget degli investimenti, relativi a ricavi, costi ed investimenti annuali e pluriennali correlati alle attività istituzionali e progettuali di competenza e proponendo ai propri Organi deliberanti i documenti redatti ai fini dell'approvazione. Il budget complessivo è nato dal consolidamento delle singole proposte di budget, con contestuale verifica dell'equilibrio del Bilancio unico di previsione annuale e triennale. Quindi, anche in considerazione del processo di predisposizione, il budget tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Il bilancio tiene conto dei vincoli di razionalizzazione e risparmio (limiti di spesa per certe tipologie di costi) contenuti nelle seguenti norme

- D.L. 78/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito in Legge 30 luglio n. 122/2010;
- D.L. 49/2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, c. 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al c. 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- D.L. 95/2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135/2012;
- D.L. 69/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 c.d. “Decreto del fare”;
- D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143);
- L. 208/2015 “Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;
- Legge di stabilità 2016.



Collegio dei Revisori dei conti

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF – RGS n. 26 del 7 dicembre 2016 e Circolare MEF n. 18 del 13 aprile 2017 aventi per oggetto “Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l’esercizio 2017, ultime disposizioni emanate in materia alla data di redazione della presente relazione”.

I criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell’esercizio 2017. La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Budget economico 2018

Per quanto concerne il Budget economico 2018, i Proventi operativi (tenendo conto delle operazioni di risconto tra gli anni) sono rappresentati da:

- Proventi propri - € 145.071.123 (tale voce era pari ad € 141.518.382 nel budget dell’esercizio 2017, segnando un incremento del 2,5%);
- Contributi - € 425.949.577 (tale voce era pari a € 430.188.964 nel budget dell’esercizio 2017, segnando un decremento del 0,9%);
- Proventi per attività assistenziale - € 0 (voce pari a € 31.000.000 nel 2017. Tale variazione è da imputarsi ad un cambio nei criteri di imputazione. Questo rapporto è stato considerato alla stregua di una mera partita di giro in ossequio a quanto disciplinato nella nota tecnica n. 1 del 17 maggio 2017 del MIUR (Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico) che precisa che li Atenei non debbono valorizzare tale voce in quanto non svolgono attività assistenziale che è propria degli Enti e Aziende del Servizio Sanitario Nazionale. La corresponsione degli emolumenti al personale in convenzione, pertanto, genererà un credito nei confronti delle Aziende ospedaliere che si chiuderà con il versamento di quanto dovuto da parte delle Aziende stesse (come effetto vi è quindi anche una riduzione dei costi operativi);
- Proventi e ricavi diversi - € 83.984.786 (voce determinata soprattutto dall’utilizzo di riserve di Patrimonio netto, nel 2017 era pari ad € 135.635.435),



Collegio dei Revisori dei conti

per un totale di € 655.005.485 (contro il totale del 2017 di € 738.442.781, con una riduzione del 11%) ; esclusi i proventi riscontati agli esercizi successivi il totale è pari ad € **647.398.917**.

Le principali differenze sono ancora da imputarsi agli effetti del passaggio alla contabilità finanziaria e soprattutto alla voce “Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria”.

I Costi operativi sono pari ad € **718.397.972** (tale voce era pari ad € 734.855.471 nel budget dell'esercizio 2017, segnando un decremento del 2%).

Vi è, quindi, una differenza negativa nel budget economico 2018 pari ad € 70.999.055 (nel 2017 vi era una differenza positiva pari ad € 3.590.278). Sottratti gli altri costi, si determina un risultato economico presunto negativo pari ad € **-73.402.633** che viene interamente coperto attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netti derivanti da utili di esercizi precedenti. L'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria porta, comunque, al pareggio e consente anche di sostenere il budget degli investimenti per € 39.028.023 (somma risorse proprie e risorse provenienti da terzi).

L'Amministrazione conferma al Collegio che tale previsione deriva dall'operazione di preconsuntivo che ha permesso di determinare le risorse di budget 2017 che non saranno utilizzate entro il 31 dicembre; parte di queste risorse in sede di consuntivo saranno trattate come risconto e quindi di fatto non vi sarà una decurtazione delle poste patrimoniali, fatta eccezione eventualmente per gli utili da esercizi precedenti.

Si riassumono i principali dati del budget economico 2018 - 2020 dell'Ateneo di Bologna (dati stimati in €).



Collegio dei Revisori dei conti

	2018	2019	2020
Proventi operativi	655.005.485	566.286.650	554.408.764
Costi operativi	718.397.972	554.789.107	541.554.270
<u>Differenza</u>	<u>- 70.999.055</u>	<u>8.892.210</u>	<u>10.447.281</u>
Altri costi e oneri	- 2.403.578	- 2.602.573	-3.002.310
<u>Risultato econ. presunto</u>	<u>- 73.402.633</u>	<u>6.289.638</u>	<u>7.444.972</u>
Utilizzo riserve Patr. Netto	112.430.656	13.554.031	11.572.200
Utilizzo risultato presunto 16		7.861.773	
<u>Risultato a pareggio</u>	<u>39.028.023</u>	<u>27.705.443</u>	<u>19.017.171</u>
Copertura budget investim.	39.028.023	27.705.443	19.017.171

La stima dell'assegnazione FFO 2018 (principale fonte di finanziamento) a favore del bilancio dell'Ateneo ammonta a 373,78 milioni di euro (compresi fondi programmazione triennale e le quote relative a FFO per interventi specifici: 4,8 milioni euro per studenti disabili, 500 mila euro per Piano linguistico di ateneo, 3,16 milioni di euro per reclutamento ricercatori a tempo determinato e personale docente, 246 mila euro per CUSB). Questa previsione è stata già decurtata della quota trattenuta dal Miur per il venir meno del vincolo su missioni e formazione.

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, scorporando dal numeratore i contributi versati dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio, risulta rispettato il vincolo del tetto massimo tra contribuzione e FFO (comprensivo di quota BUR e programmazione). Tale rapport risulta pari in sede di previsione al 19,82% (a fronte del tetto massimo del 20%).

Per quanto concerne le spese di personale (principale fonte di costo), sono state confermate le limitazioni delle assunzioni nelle Università, con una percentuale di turn-over consentito per l'intero sistema universitario pari all'100% per il 2018 e seguenti.

Ai fini della determinazione dell'assegnazione di punti organico restano confermati gli indicatori definiti dal D.lgs. n. 49/12: "spese di personale", "indebitamento", "sostenibilità



Collegio dei Revisori dei conti

economico finanziaria”, nonché il meccanismo previsto dal D.lgs. n. 95/2012, che premia la distanza dell’indicatore “*spese di personale*” rispetto al target fissato dal MIUR, pari all’80% delle entrate complessive.

In base ai dati utilizzati per il budget sono stati stimati gli indicatori per il 2018 (che rientrano nei parametri stabiliti dalla normativa), i cui valori sono:

- Rapporto tassazione studentesca/finanziamenti statali: 19,82%
- Spese di personale: 66%
- Indebitamento: 4,75%
- Sostenibilità economico-finanziaria: 1,23.

Tali stime (in particolare gli ultimi 3 indicatori) consentono di prevedere stanziamenti per la copertura di punti organico. A tal fine, in base ai dati disponibili, è stimata un’assegnazione di punti organico nella stessa misura del turn-over consentito per l’intero sistema (100% del personale cessato).

Al fine di determinare il costo del personale, per il personale docente e ricercatore sono stati considerati gli automatismi di carriera (classi e scatti), sono inoltre quantificate le risorse per il riconoscimento dell’avanzamento triennale a seguito di valutazione, per tutto il personale sono stati simulati aumenti del dell’1,45% per il 2018, 1,4% per il 2019, 1,5% per il 2020 (nota tecnica del Mef per le previsioni 2018/20 e IPCA – ISTAT).

Budget degli Investimenti

Il totale complessivo del Budget degli investimenti è pari ad:

- € 66.468.230 per il 2018
- € 91.569.637 per il 2019
- € 70.810.943 per il 2020

La voce principale per le immobilizzazioni immateriali e materiali è rappresentata dalle “*immobilizzazioni in corso ed acconti*”.



Collegio dei Revisori dei conti

Il budget degli investimenti del 2018 è coperto per € 412.926 da risorse provenienti da terzi, per € 27.440.207 da indebitamento e per € 38.615.097 da risorse proprie dell'Ateneo.

La copertura finanziaria degli investimenti è garantita dal ricorso a mutui: 27,4 milioni di euro per l'esercizio 2018 (di cui 11 milioni derivanti dall'utilizzo del mutuo già attivo) e 363,8 milioni per l'esercizio 2019 (di cui 4 milioni derivanti dall'utilizzo del mutuo già attivo) e 51,8 milioni per l'esercizio 2020. La copertura finanziaria mediante il ricorso a mutui è prevista in forte aumento. L'ateneo prevede comunque di rispettare nel tempo l'indicatore sull'indebitamento: 5,96% nel 2018, 6,39% nel 2019, 6,85% nel 2020, 6,94% nel 2021, 7,68% nel 2022 (quest'ultimo anno registra i costi maggiori rispetto alla proiezione pluriennale perché vede gli effetti sia del vecchio che del nuovo mutuo).

Bilancio unico di ateneo di previsione finanziario

Per quanto riguarda il bilancio unico di ateneo di previsione finanziaria, lo stesso evidenzia una situazione di equilibrio finanziario dell'ateneo con un totale di entrate e di spese pari a euro 839.432.525,69. Tra le entrate nella voce "altre entrate correnti n.a.c" l'Ateneo ha inserito quello che in contabilità finanziaria è l'avanzo libero per euro 8.838.811 non essendovi nessun'altra voce specifica nello schema del DI 8 giugno 2017 n. 394.

Conclusioni

Considerato che gli stanziamenti di bilancio sono stati predisposti:

- in conformità alla normativa vigente;
- valutando prudenzialmente le risorse che dovrebbero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio a legislazione vigente ed alla luce dell'andamento delle risorse finanziarie reperite in precedenza;
- coinvolgendo nella procedura i Centri di responsabilità;
- distribuendo le risorse disponibili in modo da garantire l'erogazione della didattica e dell'attività di ricerca;
- salvaguardando l'equilibrio di bilancio



Collegio dei Revisori dei conti

- rispettando gli obiettivi di finanza pubblica ed i relativi vincoli di bilancio stabiliti per il contenimento della spesa pubblica, riassunti da ultimo nella Circolare n. 26 del 7 dicembre 2016 della Ragioneria Generale dello Stato (il raggiungimento effettivo di tali obiettivi sarà evidentemente verificato in sede di bilancio d'esercizio);
- bilanciando nel triennio i minori proventi con la previsione di una diminuzione dei costi, soprattutto per quanto riguarda i "costi del personale", previsione legata ai pensionamenti ed alle cessazioni che, quindi, richiede un costante monitoraggio.

il Collegio dei Revisori dei conti esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione dei Documenti previsionali per l'esercizio 2018 dell'Ateneo di Bologna e della loro proiezione per gli anni 2018 – 2019, evidenziando che:

- Il pareggio di bilancio 2018 viene raggiunto attingendo alle riserve del patrimonio netto. Fatta eccezione per le quote vincolate, si tratta esclusivamente di risorse derivanti dall'utile di esercizio 2015, puntualmente verificato dagli Uffici. L'utile dell'esercizio 2016, è stato portato a pareggio sull'esercizio 2019 per € 7.861.773; l'utile di esercizio previsto per il 2017, in via prudenziale, non è stato invece utilizzato.
- L'equilibrio di bilancio nel medio periodo è raggiunto mediante utilizzo di riserve di patrimonio netto vincolato e ricorso a mutui.

Bologna 18 dicembre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Acheropita MONDERA - Presidente

F.to Laura PEDRON - Componente

F.to Carlo Messina – Componente

Per Copia Conforme

La Responsabile del Settore Staff dell'Area Finanza e Partecipate

Nadia Ballestri

(firmato digitalmente)